

Boldrini: "Facebook oscura denunce hate speech"

Data: Invalid Date | Autore: Maria Azzarello



TORINO, 19 GENNAIO – La presidente della Camera Laura Boldrini ha dedicato il suo ultimo post su Facebook ad un'invettiva contro lo stesso Social di Zuckerberg, colpevole di avere oscurato una parte del post di denuncia di Arianna Drago riguardante alcuni gruppi 'hate speech'.[\[MORE\]](#)

"Arianna Drago è una ragazza che ha trovato il coraggio di denunciare un fenomeno intollerabile, quello di alcuni "gruppi chiusi" su Facebook, sui quali circolano foto rubate da profili di donne e adolescenti. Immagini che vengono poi postate in questi gruppi e ricoperte da commenti ripugnanti, tutti a sfondo sessuale."

Si legge ancora nel post: "Arianna mi ha evidenziato una cosa gravissima: una parte del suo post di denuncia è stato oscurato da Facebook perché "non rispettava gli standard della comunità". Su quali standard si regge questa comunità? E quali di essi Arianna avrebbe violato portando all'attenzione una pratica squallida e fortemente lesiva della dignità e dei diritti delle donne?"

"Invece di intervenire immediatamente per chiudere questi gruppi, molti dei quali agiscono ancora sul social network, Facebook ha bloccato lei che li denuncia. È inaccettabile che una piattaforma globale con 28 milioni di utenti solo in Italia, che dice a parole di voler combattere l'hate speech, usi poi la censura contro chi denuncia l'odio attraverso la pubblicazione di oscenità e violenza mentre non interviene nei confronti di chi lo mette in atto e se ne fa vanto."

Maria Azzarello